



A.G.E.S. S.p.A.

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del comune di Paderno Dugnano

Sede Legale:	via Oslavia 21 - 20037 Paderno Dugnano (MI)	
Capitale Sociale:	euro 850 mila interamente versato	
Registro imprese:	02286490962	C.C.I.A.A. di Milano
R.E.A.:	1507374	C.C.I.A.A. di Milano
Codice Fiscale:	02286490962	

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013

La presente nota integrativa accompagna il bilancio d'esercizio di A.G.E.S. S.p.A. chiusosi il 31 dicembre 2013 costituendone parte integrante, così come prevede l'articolo 2423 del Codice Civile. Essa è inoltre redatta secondo i criteri ed i contenuti disposti all'articolo 2427 del Codice Civile.

01 - Natura ed attività svolta

La "AZIENDA GESTIONE SERVIZI PADERNO DUGNANO - SOCIETA' per AZIONI", denominata anche in forma abbreviata "A.G.E.S. S.p.A.", è una società per azioni costituita dal Comune di Paderno Dugnano con atto di Consiglio Comunale n. 106 del 18/12/2001.

Con tale atto, ai sensi dell'art. 115 del DLgs n. 267 del 18/08/2000, il Comune trasformò la sua preesistente azienda speciale municipale (l'Azienda Speciale Farmacie), in una società per azioni pubblica, detenendone la totalità del suo capitale sociale.

Successivamente, con atto di Consiglio Comunale n. 62 del 27/09/2006, il Comune adeguò lo Statuto societario predisponendo A.G.E.S. S.p.A. all'affidamento diretto dei suoi servizi (il cosiddetto affidamento in 'house providing' di cui all'art. 113 c. 5 TUEL).

Servizio farmaceutico

Il Comune di Paderno Dugnano ha esercitato nel corso degli anni il diritto di prelazione previsto dalla Legge 475 del 02/04/1968 sulle nuove sedi farmaceutiche, divenendo titolare di quattro farmacie cittadine.

Le ha gestite dapprima ponendo in essere un'azienda municipalizzata, trasformandola poi in azienda speciale ai sensi della Legge n. 142 del 08/06/1990.

Infine, con atto di Consiglio Comunale n. 107 del 18/12/2001, ha affidato la gestione delle sue quattro sedi farmaceutiche alla neo costituita A.G.E.S. S.p.A., fino al 30/10/2037.

Servizio assistenza domiciliare

Il servizio consta del complesso di prestazioni di natura socio assistenziale effettuate al domicilio di cittadini bisognosi, che alternativamente non potrebbero permanere nella comunità di appartenenza ed essere invece assistiti dalle strutture residenziali.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 25/03/2004 il Comune di Paderno Dugnano ha modificato la sua precedente delibera n. 77 del 30/09/2002 con la quale fu trasferita ad A.G.E.S. la titolarità del servizio.

Il Comune riacquisì il servizio e trasformò l'attività di A.G.E.S. in attività strumentale, con un nuovo contratto di servizio per un periodo pari a 10 anni, fino al 05/10/2014.

Servizio di refezione scolastica

Con atto di Consiglio Comunale n. 79 del 29/11/2006 il Comune di Paderno Dugnano ha affidato alla Società la gestione del servizio di refezione scolastica a partire dal 01/01/2007 e fino al 01/07/2014.

Con atto n. 53 del 16/12/2013 il Consiglio Comunale ha deliberato di prorogare fino al 31 luglio 2015 la durata dello stesso contratto di servizio.

Servizio parcheggi comunali con sosta a pagamento

Con atto di Consiglio Comunale n. 79 del 29/11/2006 il Comune di Paderno Dugnano ha affidato alla Società la gestione del servizio dei parcheggi comunali con sosta a pagamento dal 01/01/2007 al 01/07/2014.

Analogamente a quanto appena riportato per il servizio mense, sempre con atto n. 53 del 16/12/2013 il Consiglio Comunale ha deliberato di prorogare fino al 31 luglio 2015 la durata del contratto di servizio.

02 - Struttura e contenuti del bilancio

Il bilancio in esame è composto da:

1. Stato Patrimoniale e Conto Economico, che sono stati redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. n.127 del 09 aprile 1991 che recepisce ed attua le Direttive CEE n.78/660/CEE e n. 83/349/CEE;
2. Nota Integrativa che analizza i dati del bilancio e fornisce le informazioni che consentono la chiara lettura e la corretta interpretazione del medesimo;
3. Relazione sulla Gestione che completa i due precedenti documenti, collegandoli al contesto in cui opera la Società, alla sua strategia di medio periodo e nell'ottica della continuità operativa dei suoi fini di istituto.

I suddetti documenti inoltre sono stati redatti in accoglimento dei disposti dei Decreti Legislativi n. 6/2003 e n. 310/2004 in materia di riforma del diritto societario.

Il bilancio d'esercizio trova puntuale riscontro nelle scritture contabili tenute a norma degli articoli 2214 e seguenti del Codice Civile, ed effettua nella sua stesura una comparazione di valori con i risultati del precedente esercizio.

I principi di redazione del bilancio sono in linea con quelli che hanno formato il bilancio del precedente esercizio e non è stato necessario far ricorso ad alcuna deroga di cui agli articoli 2423 c. 4 e 2423-bis del Codice Civile.

03 – Comparabilità con gli esercizi precedenti

Per gli esercizi che vanno dal 1996 al 2000 è stato adottato lo schema di bilancio tipo formulato con Decreto del Ministero del Tesoro 26/04/1995, che adatta i disposti del Decreto Legislativo n. 127 del 09/04/1991 al contesto delle aziende speciali.

A partire dall'anno 2001, per la mutata natura giuridica aziendale (da azienda speciale *ex lege* 142/90 a società per azioni) i bilanci fanno direttamente riferimento al Decreto Legislativo n. 127 del 09/04/1991.

Per l'estrema affinità dei bilanci-tipo previsti dai sopraccitati decreti legislativi e per l'univocità di cambio tra lira ed euro, sussiste la completa e totale comparabilità tra questo bilancio e tutti i precedenti.

Si precisa che il bilancio è redatto in unità di euro, mediante la tecnica dell'arrotondamento.

La somma algebrica dei differenziali generati da detti arrotondamenti, che hanno rilevanza solo extra-contabile, è stata allocata:

- 1. tra le "altre riserve" per quelli dello Stato Patrimoniale;**
- 2. tra i "proventi ed oneri straordinari" per quelli del Conto Economico.**

04 – Criteri applicati nella valutazione del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni ed alla continuità dei medesimi principi. Pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

05 – Informativa e precisazioni finali

Si è inoltre tenuto conto della necessità di fornire informazioni complementari che, anche se non richieste dai disposti dell'art. 2427 del Codice Civile, sono state ritenute necessarie per la rappresentazione veritiera e corretta, nel contesto della chiarezza.

A partire dunque dal paragrafo denominato "Altre informazioni", sono riportati questi prospetti che completano questo documento, ivi compreso quanto richiesto dall'art. 2497 bis del Codice Civile.

Contenuto della NOTA INTEGRATIVA

Punti dell'articolo 2427 del Codice Civile trattati in questa nota integrativa

Punto 01	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	
Punto 02	Movimenti delle immobilizzazioni	
Punto 03	Composizione dei costi di impianto e di ampliamento	
Punto 03bis	Riduzione di valori nelle immobilizzazioni immateriali e materiali	
Punto 04	Variazioni della consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo	
Punto 05	Elenco delle partecipazioni	
Punto 06	Crediti e debiti di durata superiore ad anni cinque	
Punto 06bis	Variazioni nei cambi valutari	
Punto 06ter	Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono retrocessione a termine	
Punto 07	Dettaglio di ratei, risconti ed altri fondi iscritti allo stato patrimoniale	
Punto 07bis	Dettagli delle voci di patrimonio netto	
Punto 08	Oneri finanziari imputati all'attivo dello stato patrimoniale	
Punto 09	Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale	
Punto 10	Ripartizione di ricavi e vendite	
Punto 11	Proventi da partecipazioni	
Punto 12	Suddivisione dei proventi e degli oneri finanziari	
Punto 13	Composizione dei proventi e oneri di gestione straordinaria	
Punto 14	Dettaglio imposte anticipate e differite	
Punto 15	Numero dei dipendenti	
Punto 16	Compensi ad amministratori e sindaci	
Punto 16bis	Corrispettivi ai Revisori Legali ed ai consulenti fiscali	
Punto 17	Numero e valore delle azioni	
Punto 18	Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e similari	
Punto 19	Strumenti finanziari emessi dalla Società	
Punto 19bis	Finanziamenti dei soci	
Punto 20	Patrimoni destinati ad uno specifico affare	
Punto 21	Finanziamenti destinati ad uno specifico affare	
Punto 22	Operazioni di locazione finanziaria	
Punto 22bis	Operazioni con le parti correlate	
Punto 22ter	Natura e obiettivi economici di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	
	Altre informazioni che integrano i disposti dell'art. 2427 e 2497 bis del CC.	
Punto a)	Altre informazioni	Informativa DLgs 196/03 sulla tutela dati personali
Punto b)	Altre informazioni	Informativa ai sensi dell'art. 2497 bis c. 4 del C.C.
Punto c)	Altre informazioni	Indicazioni previste dal D.L. 95/2012

Criteri valutativi dell'ATTIVO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni
immateriali**Costi di impianto e di ampliamento**

Sono valutati al costo d'acquisto e sono iscritti allo stato patrimoniale al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.

Questa ultima è stata calcolata in funzione della stimata residua vita utile del bene.

La durata di tali beni è stata valutata in anni cinque, attribuendo loro una corrispondente aliquota di ammortamento pari al venti per cento.

Come per tutti gli esercizi precedenti, i costi vengono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, ma per l'esercizio 2013 non si registra nessuna nuova voce.

Concessioni, licenze e marchi

Sono valutati a costo di acquisto ed iscritti allo stato patrimoniale al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.

Questa ultima è stata calcolata in funzione della stimata residua vita utile del bene. Nella fattispecie si tratta di software gestionale.

La durata di detti beni è stata valutata in anni tre, attribuendo loro una corrispondente aliquota di ammortamento del trenta tre per cento.

Altri beni (migliorie su beni di Terzi)

Sono valutati al costo d'acquisto ed iscritti nello stato patrimoniale al netto della quota d'ammortamento dell'esercizio.

La durata utile di tali beni è stimata in considerazione del tempo residuo disponibile per l'utilizzo del bene a cui si riferiscono, ripartendo su detto periodo la loro fruibilità. Nel corso dell'esercizio 2013 non è stato iscritto alcun nuovo bene.

Immobilizzazioni
materiali**Acquisizione**

Le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio sono tutte iscritte al loro valore di costo d'acquisizione e figurano tutte al netto delle loro quote d'ammortamento.

Ammortamenti

Le quote d'ammortamento sono state attribuite tenendo conto dell'effettiva vita utile del bene, ripartendone il suo valore contabile nei vari esercizi nei quali il bene eserciterà la sua funzione di utilità. Esse sono state ritenute adeguatamente rappresentative del grado di deperimento d'uso dei cespiti specifici.

Per quanto attiene ai fabbricati strumentali si è proceduto all'ammortamento del solo valore del fabbricato. Per la determinazione del valore del terreno, si è ritenuto congruo applicare la percentuale del venti per cento del valore complessivo dell'immobile, già utilizzata per i precedenti esercizi.

Ad eccezione degli altri beni interamente ammortizzati nell'esercizio perché ritenuti soggetti ad un rapido processo di obsolescenza, l'ammortamento dei rimanenti beni decorre dall'esercizio di entrata in funzione del bene.

In tale anno, in considerazione del minor utilizzo temporale dei medesimi, l'aliquota di ammortamento applicata viene ridotta del cinquanta per cento rispetto a quella ordinaria. Tale aliquota infatti non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite si è reso disponibile e pronto all'uso.

Le diverse aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti.

<i>Categoria del bene</i>	<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Fabbricati strumentali	B II 1	03 %
Impianti e macchinari elettrici	B II 2	15 %
Parcometri e loro accessori	B II 2	20 %
Impianti antifurto e rapina	B II 2	30 %
Arredi specifici per farmacia	B II 3	12 %
Attrezzatura specifica per farmacia	B II 3	15 %
Computer ed hardware elettronico	B II 4	20 %
Impianti e macchinari elettronici	B II 4	20 %
Altri beni e beni elettronici minori	B II 4	100 %

Si segnala infine che ad eccezione di quelle di natura straordinaria, tutte le spese di manutenzione sono state imputate direttamente al conto economico dell'esercizio, in quanto aventi le caratteristiche di ordinarietà.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La società non possiede partecipazioni.

Crediti

Sono tutti crediti iscritti al loro valore nominale e considerati esigibili.

Altri titoli

La società non possiede titoli.

Attivo Circolante

Rimanenze

Rimanenze di medicinali

Il criterio assunto per la valorizzazione delle rimanenze è rimasto invariato rispetto a quello usato per tutti gli esercizi precedenti.

Il loro valore è stato attribuito nel rispetto del criterio del minore tra il costo ultimo di acquisto stimato ed il valore di mercato.

Al prezzo di vendita è stata applicata la scontistica standard (si veda la tabella di seguito riportata), perché coerente con quella media praticata nel periodo dai grossisti e dalle case produttrici.

Più precisamente si è proceduto:

1. alla rilevazione dei prodotti per categorie omogenee, secondo i rispettivi codici identificatrici e classi di appartenenza;
2. alla valorizzazione dei prodotti al prezzo ultimo di ricavo;
3. alla depurazione della rispettiva I.V.A. di competenza;
4. all'applicazione della scontistica standard su ciascuna classe inventariale, per ottenere il costo stimato di acquisto.

Nel corso dell'esercizio 2013 si sono realizzati marcati miglioramenti nella scontistica spuntata sugli acquisti. Ciò ha reso necessario rivisitare ed adeguare le percentuali di sconto, lasciando però del tutto inalterati i criteri di valutazione delle scorte, rispetto a tutti i precedenti esercizi.

Sussiste pertanto la perfetta comparabilità con il precedente esercizio 2012, a meno dei correttivi introdotti nella scontistica delle varie categorie inventariali, determinati dall'andamento degli acquisti nel corso dell'esercizio ed evidenziati nella tabella che segue.

Classe di beni	2013	2012
specialità medicinali	37,00	35,00
specialità medic. generici	42,00	41,00
specialità da banco, OTC e SOP	42,00	41,00
formulario galenico	42,00	41,00
veterinari generica	34,00	33,00
medicaz. sanitari infanzia	45,00	43,00
dietetici per adulti	30,00	28,00
igienici, cosmesi e profumeria	40,00	38,00
erboristeria	32,00	31,00
diagnostici	45,00	44,00
omeopatici	34,00	33,00
veterinari specialità	33,00	32,00

Crediti **Crediti**

I crediti per il servizio di ristorazione scolastica sono esposti al loro valore nominale opportunamente rettificati dal fondo svalutazione crediti appositamente costituito, che per il corrente bilancio è di pari entità.

Disponibilità liquide **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei **Ratei**

I ratei attivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono i ricavi di competenza dell'esercizio 2013 ma che avranno manifestazione numeraria nel corso del successivo esercizio 2014.

Risconti **Risconti**

I risconti attivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono i costi già sostenuti nel corso dell'esercizio 2013 ma di competenza economica del successivo esercizio 2014.

Criteri valutativi del PASSIVO PATRIMONIALE

Fondo T.F.R. Il fondo trattamento fine rapporto del lavoro subordinato (T.F.R.) è calcolato a norma di quanto prescrive l'art. 2120 del Codice Civile, tenuto anche conto delle norme contenute nel CCNL e di quelle previste dalle legislazioni in materia di lavoro. Come verrà specificato più avanti nel dettaglio delle movimentazioni intercorse, il fondo TFR è iscritto a bilancio al netto:

1. delle anticipazioni/liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio;
2. dell'imposta sostitutiva di cui alla Legge Finanziaria 2001;
3. dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare.

Debiti a breve I debiti verso i fornitori (D 7), quelli verso controllanti (D 11), quelli tributari (D 12), quelli verso gli Istituti di Previdenza Sociale (D 13) ed infine gli altri debiti (D 14), sono tutti esigibili entro i dodici mesi e sono esposti al loro valore nominale.

Ratei I ratei passivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono i costi di competenza dell'esercizio 2013 ma che avranno manifestazione numeraria nel corso del successivo esercizio 2014.

Risconti I risconti passivi sono calcolati con il criterio della competenza temporale ed accolgono i ricavi già sostenuti nel corso dell'esercizio 2013 ma di competenza economica del successivo esercizio 2014.

criterio applicato nella rilevazione delle imposte

Imposte Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo il principio di competenza, e secondo le aliquote e le norme vigenti, ivi compreso il Principio Contabile 25, inerente al trattamento delle imposte sul reddito. Esso prevede che vengano contabilizzate anche le fiscalità anticipate e quelle differite. Detto principio in particolare richiede che l'onere fiscale di competenza dell'esercizio tenga anche conto delle imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso (imposte anticipate) ed analogamente tenga conto di quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Le imposte anticipate e differite derivano dunque da differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Punto
02
art.2427 CC

Movimentazione delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31 dicembre 2013 ammontano a complessivi euro 1.779.033, a fronte dei corrispondenti euro 1.902.783 dell'esercizio precedente.

Più precisamente sono intercorse le seguenti movimentazioni:

Denominazione voce	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	20.993	45.484	- 24.491
Immobilizzazioni materiali	1.756.418	1.855.424	- 99.006
Immobilizzazioni finanziarie	1.622	1.875	- 253
Totale delle immobilizzazioni	1.779.033	1.902.783	- 123.750

B I Immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue ne illustra le movimentazioni intervenute.

Voce di bilancio	Voce B I 1	Voce B I 4	Voce B I 7	arrot.	TOTALE
	Costi impianto e ampliamento	Licenze marchi e brevetti	Altri beni, migl. beni terzi		
Costo storico	102.106	47.750	43.713		193.569
Fondo ammort. 01/01/2013	- 69.397	- 47.287	- 31.401		- 148.085
Valore netto 01/01/2013	32.709	463	12.312		45.484
Incrementi	0	870	0		870
Dismissioni	0	0	0		0
Utilizzo f.do X dismissioni	0	0	0		0
Ammortamenti 2013	- 18.907	- 737	- 5.717	1	- 25.360
arrot					-1
Valori Netti al 31/12/2013	13.802	596	6.595		20.993

Voce B I 1

Questa voce è commentata al successivo Punto 03 "Composizione dei costi di impianto e di ampliamento".

Voce B I 4

E' stato acquisito nuovo software per 870 euro. Nessuna altra movimentazione.

Voce B I 7

Nessuna movimentazione.

B II Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue ne illustra le movimentazioni intervenute.

Voce di bilancio	Voce B II 1	Voce B II 2	Voce B II 3	Voce B II 4	TOTALE
	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Arredi ed attrezzature	Altri beni e beni minori	
Costo storico	1.963.507	221.162	425.488	200.675	2.810.832
Fondo ammort. 01/01/2013	- 317.210	- 157.492	- 312.324	- 168.382	- 955.408
Valore netto 01/01/2013	1.646.297	63.670	113.164	32.293	1.855.424
Incrementi	7.316	20.063	0	3.081	30.460
Dismissioni	0	0	0	- 8.132	- 8.132
Utilizzo f.do X dismissioni	0	0	0	8.132	8.132
Ammortamenti 2013	- 49.754	- 27.182	- 37.302	- 15.230	- 129.468
arrot		2			2
Valori Netti al 31/12/2013	1.603.859	56.553	75.862	20.144	1.756.418

Voce B II 1

Gli incrementi della categoria **B II 1** sono tutti dovuti al completamento dei lavori edili della sede di via Oslavia, sede della Società.

Voce B II 2

Le variazioni incrementali della categoria **B II 2** sono dovute al posizionamento di tre nuovi parchimetri lungo il "quadrilatero" cittadino, per complessivi 15.480 euro.

La restante posta di euro 4.583 è dovuta all'acquisizione di due macchine fotocopiatrici.

Voce B II 3

Nel corso dell'esercizio 2013 non è intercorsa variazione di tale voce.

Voce B II 4

Le modeste variazioni incrementali della categoria **B II 4** sono dovute all'acquisizione materiale hardware, completamente ammortizzati nell'esercizio.

B III Immobilizzazioni finanziarie

La posta di bilancio **B III 2 d)** "Crediti verso altri" è costituita unicamente di depositi verso gestori di utenze (forza elettromotrice e telefonia) che nel corso del 2013 ha registrato rientro di un deposito cauzionale, a seguito di un cambio di gestore.

Denominazione voce	Eserc. 2013	Eserc. 2012	Differenza
Depositi per linee telefoniche	1.136	1.136	+ 0
Depositi per forza elettromotrice	176	429	- 253
Depositi di via Oslavia	310	310	+ 0
Totale delle immobilizzazioni	1.622	1.875	- 253

Punto 03 art.2427 CC	Composizione dei costi di impianto e di avviamento
-----------------------------------	---

La categoria **B I 1** "Costi di impianto e di ampliamento" non ha subito nessuna movimentazione nel corso dell'esercizio 2013, a meno della sua corrispondente quota di ammortamento.

<i>Composizione Voci categoria B I 1</i>	<i>importo</i>
Valore netto all'01/01/2013	32.709
Quota di ammortamento per l'esercizio 2013	-18.907
Totale netto a bilancio al 31/12/2013	13.802

Punto 03bis art.2427 CC	Riduzione di valore nelle immobilizzazioni immateriali e materiali
--------------------------------------	---

La riduzione di valori applicata alle immobilizzazioni immateriali e materiali è esclusivamente quella che consegue dalle quote di ammortamento, così come è desumibile dal prospetto delle movimentazioni esposte al punto 2 della presente nota integrativa.

Punto 04 art.2427 CC	Variazione di consistenza delle altre voci dell'ATTIVO e del PASSIVO
-----------------------------------	---

Sono qui di seguito riportate le principali variazioni delle poste iscritte all'attivo ed al passivo patrimoniale.

C	ATTIVO CIRCOLANTE
CI	Rimanenze

Le rimanenze finali di magazzino ammontano a complessivi euro 627.703 e sono tutte costituite unicamente da prodotti destinati alla rivendita in farmacia.

Valori al 01/01/2013	referenze	n. pezzi	p. al pub	netto IVA	a bilancio
specialità medicinali	8.395	32.247	363.029	330.027	214.517
specialità medicinali generici	2.258	11.080	63.915	58.112	34.286
specialità da banco, OTC e SOP	2.262	23.091	170.896	155.157	91.542
formulario galenico	125	516	1.085	919	543
veterinari generica	145	158	2.904	2.439	1.634
medicaz. sanitari infanzia	6.285	22.484	203.373	168.746	96.185
dietetici per adulti	3.307	9.663	124.797	113.306	81.580
igienici cosmesi e profumeria	4.640	10.295	136.419	112.775	69.921
erboristeria	273	536	5.681	4.944	3.412
diagnostici	190	2.090	54.811	45.299	25.367
omeopatici	553	942	10.569	9.607	6.437
veterinaria specialità	349	469	9.662	8.784	5.973
Totale	28.782	113.571	1.147.141	1.010.115	631.397

Valori al 31/12/2013	referenze	n. pezzi	p. al pub	netto IVA	a bilancio	Δ ass.
specialità medicinali	8.266	33.072	384.771	349.792	220.371	5.854
specialità medicinali generici	2.247	13.751	82.611	75.109	43.563	9.277
specialità da banco, OTC e SOP	2.198	20.528	156.475	142.085	82.409	-9.133
formulario galenico	125	443	921	782	453	-90
veterinari generica	134	147	2.613	2.179	1.438	-196
medicaz. sanitari infanzia	6.136	22.425	208.024	171.218	94.170	-2.015
dietetici per adulti	3.226	8.314	114.883	104.279	72.995	-8.585
igienici cosmesi e profumeria	4.457	10.638	138.207	113.321	67.993	-1.928
erboristeria	212	379	4.231	3.651	2.483	-929
diagnostici	187	2.528	65.215	53.455	29.400	4.033
omeopatici	533	789	10.049	9.135	6.029	-408
veterinaria specialità	369	485	10.506	9.551	6.399	426
Totale	28.090	113.499	1.178.506	1.034.557	627.703	-3.694

Si precisa che le rimanenze sono costituite esclusivamente da prodotti destinati alla rivendita, al netto di ogni prodotto non vendibile e/o reso alle associazioni di indennizzo.

C II	Crediti
-------------	----------------

I crediti ammontano ad euro 240.609, a fronte degli euro 202.829 del precedente esercizio e sono tutti vantati nei confronti di soggetti italiani.

I crediti per il servizio mense scolastiche per complessivi euro 108.857, è totalmente coperta dal fondo rischi che a fine esercizio 2013 risulta così composto.

Andamento fondo rischi	Al 01/01/2013	incrementi	decrementi	Al 31/12/2013
Fondo rischi su crediti tassato	-90.000	-18.857	+0	-108.857
Fondo rischi su crediti fiscale	-3.768	-1.340	+0	-5.108
Totali	-93.768	-20.197	+0	-113.965

Le tabelle che seguono dettagliano i crediti iscritti a bilancio e la loro composizione.

	Crediti verso clienti	2013	2012	Differenza
Voce	ASL per rimborso ricette	75.875	71.357	4.518
C II 1 a)	per fatture da incassare	2.695	20.312	-17.617
C II 1 a)	per accrediti da ricevere	1.064	1.471	-407
C II 1 a)	per fatture da emettere	0	17.418	-17.418
C II 1 a)	crediti verso AGEA da incassare	6.464	7.991	-1.527
C II 1 a)	crediti a breve vari	15.159	444	14.715
C II 1 a)	fondo svalutazione crediti	0	0	0
	Totale a bilancio	101.257	118.993	-17.736

Voce	Crediti verso controllante	2013	2012	Differenza
C II 4 a)	per fatture da incassare	59.115	22.776	36.339
C II 4 a)	per fatture da emettere	0	0	0
	Totale a bilancio	59.115	22.776	36.339

Voce	Crediti tributari	2013	2012	Differenza
C II 4 bis	IVA - a credito	4.862	1.294	3.568
C II 4 bis	IRES a credito	30.437	30.437	0
C II 4 bis	irpefa credito da recuperare	776	0	776
C II 4 bis	irap acconti dell'esercizio	1.198	0	1.198
C II 4 bis	ires acconti dell'esercizio	12.613	0	12.613
C II 4 bis	IRAP a credito	0	1.658	-1.658
C II 4 bis	imposta sost. T.F.R.	415	0	415
	Totale a bilancio	50.301	33.389	16.912

La posta di euro 30.437= è la sopravvenienza attiva dovuta al rimborso IRES di cui all'art. 2 c. 1 quater del D.L. n. 201/2011. Più precisamente si tratta di IRES a credito che consegue dalla sopraggiunta deducibilità della quota di IRAP sul costo del lavoro dipendente. Questo credito, iscritto nel bilancio 2012 è stato ora riclassificato ed ritenuto prudentemente esigibile oltre l'anno 2014.

Voce	Crediti per imposte anticipate	2013	2012	Differenza
C II 4 ter	imposte anticipate	29.936	24.750	5.186
	Totale a bilancio	29.936	24.750	5.186

Voce	Crediti verso altri (Utenti mense)	2013	2012	Differenza
C II 5	per fatture da incassare	0	0	0
C II 5	da Utenti mensa da incassare	108.857	96.689	12.168
C II 5	fondo svalutazione crediti	-108.857	-93.768	-15.089
	Totale a bilancio	0	2.921	-2.921

Quanto ad esigibilità gli stessi crediti iscritti a bilancio sono così organizzati:

Voce	Denominazione del credito	val. nom.	esigibilità	f.do sval.	val. a bilancio
C II 1 a	Verso clienti	101.257	entro il 2014	0	101.257
C II 4 a	Verso controllante	59.115	entro il 2014	0	59.115
C II 4 bis	Tributari esigibili entro l'anno	19.864	entro il 2014	0	19.864
C II 4 bis	Tributari esigibili oltre l'anno	30.437	oltre il 2014	0	30.437
C II 4 ter	Per imposte anticipate	29.936	entro il 2014	0	29.936
C II 5 a	v/s utenza mensa	24.189	entro il 2014	-24.189	0
C II 5 b	v/s utenza mensa	84.668	oltre il 2014	-84.668	0
	Totale crediti	349.466		-108.857	240.609

C IV Disponibilità Liquide

Al 31 dicembre 2013 ammontano ad euro 856.482, a fronte dei corrispondenti euro 1.016.139 del precedente esercizio.

Voce	Depositi bancari e postali	2013	2012	Differenza
C IV 1	su conti correnti bancari e postali	804.040	965.274	-161.234
C IV 1	moneta elettronica	2.625	3.348	-723
	Totale a bilancio	806.665	968.622	-161.957

Voce	Denaro e valori in cassa	2013	2012	Differenza
C IV 2	casse, contanti e valori bollati	2.080	1.659	421
C IV 2	cassa collettoria servizio mense	23.565	23.536	29
C IV 2	corrispettivi da versare farmacie	18.624	15.562	3.062
C IV 2	corrispettivi da versare parcheggi	5.548	6.760	-1.212
	Totale a bilancio	49.817	47.517	2.300

D	RATEI e RISCONTI ATTIVI
----------	--------------------------------

I ratei ed i risconti attivi sono costituiti dalle partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Ratei attivi

Non compaiono ratei attivi.

Risconti attivi

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati i risconti riportati nella tabella che segue.

Voce	Risconti attivi	2013	2012	Differenza
D 2	buoni mensa c/dipendenti	182	67	115
D 2	piano assofarm 2014	480	0	480
D 2	banco farmaceutico 2014	600	0	600
D 2	canoni 2014 HD e SW farm.2014	12.544	0	12.544
D 2	costo gara appalto mensa	0	2.326	-2.326
D 2	contributi GSE	1.074	0	1.074
	Totale a bilancio	14.880	2.393	12.487

A	PATRIMONIO NETTO
----------	-------------------------

Nel corso dell'esercizio 2013 il Patrimonio Netto si è movimentato come segue.

A.G.E.S. S.p.A.	Capitale sociale	Utile distribuito	Riserva Legale	Riserva Straord.	Utile d'esercizio	Utili a nuovo	Patrimonio Netto
Situazione al 01/01/2013	850.000	0	114.915	406.219	18.713	310.683	1.700.530
Destinazione utile 2012				18.713	-18.713		0
Distribuzione di utili							0
aumenti di capitale							0
Rilascio di riserve							0
Utile es. 2013					8.341		8.341
arr.				1			1
Situazione al 31/12/2013	850.000	0	114.915	424.933	8.341	310.683	1.708.872

La tabella che segue illustra invece, secondo i disposti dell'art. 2427 c. 7bis del C.C., la possibilità di utilizzo e distribuzione delle riserve che compongono il Patrimonio Netto.

Situazione al 31/12/2013	Valore	Possibile Utilizzo	Dove si intende: A - per disponibilità per aumento di capitale B - per disponibilità per copertura perdite C - per disponibilità per distribuzione ai soci
Riserva Legale	114.915	B	
Riserva Straordinaria	424.933	A B C	
Utili portati a nuovo	310.683	A B C	

B	FONDI per RISCHI ed ONERI
----------	----------------------------------

B 3	Altri fondi
------------	--------------------

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono dettagliati nella tabella che segue.

Voce	Fondi per rischi ed oneri	valore al 31/12/2012	variazioni d'esercizio	valore al 31/12/2013
B 3	fondo rischi su crediti	0	5.108	5.108
B 3	fondo rischi su crediti generico	30.437	0	30.437
B 3	Totale fondo rischi su crediti	30.437	5.108	35.545

Fondo rischi su crediti

Si attesta ad euro 5.108 finali.

Fondo rischi crediti generico

Nessuna movimentazione nel corso dell'esercizio.

C	FONDO TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO del LAVORO SUBORDINATO
----------	--

C 1	FINE RAPPORTO del LAVORO SUBORDINATO
------------	---

Il fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2013 verso i dipendenti in organico.

A tale data il fondo è iscritto a bilancio al netto:

1. degli anticipi e delle liquidazioni corrisposti nell'esercizio;
2. dell'imposta sostitutiva, ovvero dell'anticipo del trattamento fiscale disposto dalla "Legge Finanziaria 2001";
3. dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza integrativa.

Per le sue componenti a costi dell'esercizio 2013, il fondo T.F.R. ha conseguito le seguenti scritture contabili.

Voce	FONDO T.F.R. - quote a costi	costi 2013	costi 2012	Differenza
C 1	Rivalutazione fondo precedente	8.006	16.403	-8.397
C 1	Quota fondo dell'esercizio	42.040	40.075	1.965
C 1	Trattenuta f.do pensioni	-828	-734	-94
C 1	Quota TFR a carico dell'esercizio	49.218	55.744	-6.526

L'andamento del fondo T.F.R. ha invece registrato la movimentazione che segue.

Voce	FONDOT.F.R. - andamento del fondo	Es. 2013	Es. 2012	Differenza
C 1	Fondo T.F.R. di inizio esercizio 2013	548.208	504.354	43.854
C 1	Quota a fondo del corrente esercizio	49.218	55.744	-6.526
C 1	Anticipi ed erogazioni dell'esercizio	-89.567	0	-89.567
C 1	Quota a previdenza complementare	-11.500	-10.086	-1.414
C 1	Imposta sostitutiva e fondo pensioni	-990	-1.804	814
	Totale a bilancio	495.369	548.208	-52.839

D	DEBITI
----------	---------------

I debiti iscritti alla categoria "D Debiti" sono tutti relativi a debiti nei confronti di soggetti italiani e tutti esigibili entro i successivi dodici mesi. Essi ammontano ad euro 1.245.934, contro 1.462.249 euro del precedente esercizio.

Voce	Debiti	Es. 2013	Es. 2012
D 7	verso fornitori	1.035.406	1.228.520
D 11	verso controllante	31.252	34.631
D 12	tributari	19.584	32.235
D 13	verso istituti di previdenza sociale	33.643	30.512
D 14	altri debiti	126.049	136.351
	Totale a bilancio	1.245.934	1.462.249

La tabella che segue confronta i valori dell'attivo circolante con i debiti a breve degli ultimi quattro anni.

Denominazione	Es. 2013	Es. 2012	Es. 2011	Es. 2010
Voce C - Attivo circolante	1.709.792	1.850.365	1.588.941	1.640.515
Voce D - Debiti	-1.245.934	-1.462.249	-1.393.976	-1.653.397
Differenza crediti/debiti	463.858	388.116	194.965	-12.882

D 7	Debiti verso fornitori
------------	-------------------------------

Ammontano a complessivi euro 1.035.406= mentre per il precedente esercizio la corrispondente posta ammontava ad euro 1.228.520=.

La tabella che segue illustra la composizione del debito in esame.

Voce	Debiti verso fornitori	Es. 2013	Es. 2012	Differenza
D 7 a	verso grossisti di farmacia	288.156	286.201	1.955
D 7 a	verso case farmaceutiche	229.679	214.199	15.480
D 7 a	verso fornitori di servizi	88.721	51.935	36.786
D 7 a	verso fornitori di lavoro autonomo	6.527	5.960	567
D 7 a	verso fornitori del servizio mense	397.911	641.699	-243.788
D 7 a	fatture da ricevere	24.412	28.526	-4.114
	Totale a bilancio	1.035.406	1.228.520	-193.114

D 11	Debiti verso controllante
-------------	----------------------------------

Ammontano ad euro 31.252 contro gli euro 34.631 del precedente esercizio e si riferiscono esclusivamente alle fatture del servizio di assistenza domiciliare, emesse dall'Ente controllante ed incassate dalla Società per conto dello stesso. Alla data di approvazione del corrente bilancio, la posta è già stata trasferita alla Controllante.

D 12	Debiti tributari
-------------	-------------------------

I debiti tributari iscritti a bilancio ammontano ad euro 19.584, contro gli euro 32.235 del precedente esercizio. La tabella che segue li dettaglia.

Voce	Debiti tributari	Es. 2013	Es. 2012	Differenza
D 12 a	Iva a debito da versare	417	-295	712
D 12 a	IRE c/o dipendenti per retribuzioni	19.167	20.196	-1.029
D 12 a	IRES a debito da versare	0	12.334	-12.334
	Totale a bilancio	19.584	32.235	-12.651

D 13	Debiti verso istituti di previdenza sociale
-------------	--

Compaiono a debito in questa categoria di bilancio i contributi relativi alle retribuzioni del mese di dicembre e pagati nel successivo mese di gennaio.

Voce	Debiti verso istituti di previdenza sociale	Es. 2013	Es. 2012	Differenza
D 13 a	verso INAIL e INPS	10.510	11.189	-679
D 13 a	verso INPDAP	23.029	18.513	4.516
D 13 a	verso altri istituti	104	810	-706
	Totale a bilancio	33.643	30.512	3.131

D 14	Altri debiti
-------------	---------------------

La tabella che segue ne mostra la composizione.

Voce	Altri debiti	Es. 2013	Es. 2012	Differenza
D 14 a	sindaci per compenso da liquidare	1.560	4.216	-2.656
D 14 a	collettorie per depositi fidejussori	6.500	10.000	-3.500
D 14 a	debiti c/o ASL per rettifiche su ricette	6.266	0	6.266
D 14 a	altri per cessione del 5° di dipendenti	0	1.116	-1.116
D 14 a	a breve verso dipendenti	23.042	38.034	-14.992
D 14 a	Utenze per mense scolastiche	86.605	82.192	4.413
D 14 a	a breve vari (spese condominiali)	2.076	793	1.283
	Totale a bilancio	126.049	136.351	-10.302

E	RATEI e RISCONTI PASSIVI
----------	---------------------------------

I ratei ed i risconti passivi sono costituiti dalle partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Ratei passivi

La sola posta di rateo passivo iscritta al bilancio, analogamente al precedente esercizio, è costituita da ratei per ferie maturate e non godute del personale dipendente. Per il corrente esercizio 2013, essi ammontano ad euro 25.933 mentre per il precedente esercizio ammontavano ad euro 20.939.

Risconti passivi

Il risconto passivo pari ad euro 7.054 si riferisce alla quota parte restante di provento imputabile nei futuri esercizi, conseguente al cespite capitalizzato e rappresentato dalla struttura del distributore dell'acqua (che verrà ammortizzato nel corso dei vari esercizi) donato alla Società nel corso dell'esercizio 2010.

Immobilizzazioni	esercizio 2013	Risconti passivi	esercizio 2013
costo storico	14.850	risconti passivi al 1/01/2013	9.281
fondo amm. di inizio esercizio	-5.569		
amm. beni acq. in omaggio	-2.227	beni acquisiti in omaggio	-2.227
Netto a immobilizzazioni	7.054	Risconti passivi al 31/12/2012	7.054

Punto

05

art.2427 CC

Elenco delle partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni.

Punto

06

art.2427 CC

Crediti e debiti di durata superiore ad anni cinque

La società non ha debiti o crediti di durata superiore a cinque anni.

Punto

06 bis

art.2427 CC

Variazioni nei cambi valutari

Nessuna voce.

Punto

06 ter

art.2427 CC

Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono retrocessione a termine

Nessuna voce.

Dettaglio dei ratei, dei risconti e degli altri fondi iscritti allo Stato Patrimoniale

Nessun altro fondo di quelli commentati in precedenza è iscritto a bilancio. Non vi sono risconti (attivi o passivi) iscritti allo Stato Patrimoniale ad eccezione di quelli già dettagliati al punto 4 della presente nota integrativa, punto che tratta le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo.

Dettaglio delle voci costituenti il PATRIMONIO NETTO

In osservanza di quanto previsto al punto 07 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, il dettaglio delle voci costituenti il Patrimonio Netto è completamente desumibile dal prospetto delle movimentazioni esposte al punto 4 della presente nota integrativa.

Oneri finanziari imputati all'attivo dello Stato Patrimoniale

Nessun onere finanziario è stato imputato a voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non sussistono altri impegni per la Società se non quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Quanto ai servizi affidati, nei confronti dell'Ente controllante ha invece gli impegni che seguono e già richiamati nella premessa, al punto "Natura ed attività svolta":

1. con delibera Consiglio Comunale n. 107 del 18/12/2001 l'Ente controllante ha affidato alla Società la gestione delle farmacie comunali per 25 anni a partire dall'esercizio 2002;
2. con delibera Consiglio Comunale n. 023 del 25/03/2004 l'Ente controllante ha affidato alla Società la parte amministrativa del servizio di assistenza domiciliare per 10 anni a partire dall'esercizio 2004, con il riconoscimento di un canone annuo di euro 10.000 IVA oltre ad IVA;
3. con delibera di Consiglio Comunale n. 079 del 29/11/2006 l'Ente controllante ha affidato alla Società la gestione del servizio di refezione scolastica a partire dal 01/01/2007 e fino al 01/07/2014 e successivamente prorogato fino al 31/07/2015, con atto n. 53 del 16/12/2013;
4. con delibera di Consiglio Comunale n. 079 del 29/11/2006 l'Ente controllante ha affidato alla Società la gestione del servizio delle soste a pagamento, a partire dal 01/01/2007 fino e al 01/07/2014 e successivamente prorogato fino al 31/07/2015, con atto n. 53 del 16/12/2013.

La situazione prospettata è quella alla chiusura del bilancio d'esercizio 2013 ed ancor in essere all'approvazione del corrente bilancio.

Ripartizione dei ricavi e delle vendite

I ricavi delle vendite, ripartiti per servizi ed unità locale sono espressi dalle tabelle che seguono.

farmacia n.1	vendite 2013	vendite 2012	Δ assoluto	Δ %
vendite a S.S.N.	345.463	385.432	-39.969	-10,37
vendite prodotti da banco	376.379	379.182	-2.803	-00,74
totale farmacia 1	721.842	764.614	-42.772	-05,59
farmacia n.2	vendite 2013	vendite 2012	Δ assoluto	Δ %
vendite a S.S.N.	530.504	529.936	568	+00,11
vendite prodotti da banco	530.281	506.514	23.767	+04,69
totale farmacia 2	1.060.785	1.036.450	24.335	+02,35
farmacia n.3	vendite 2013	vendite 2012	Δ assoluto	Δ %
vendite a S.S.N.	429.278	455.643	-26.365	-05,79
vendite prodotti da banco	412.068	411.406	662	+00,16
totale farmacia 3	841.346	867.049	-25.703	-02,96
farmacia n.4	vendite 2013	vendite 2012	Δ assoluto	Δ %
vendite a S.S.N.	702.900	663.626	39.274	+05,92
vendite prodotti da banco	1.249.327	1.237.072	12.255	+00,99
totale farmacia 4	1.952.227	1.900.698	51.529	+02,71
Totale	vendite 2013	vendite 2012	Δ assoluto	Δ %
totale farmacia 1	721.842	764.614	-42.772	-05,59
totale farmacia 2	1.060.785	1.036.450	24.335	+02,35
totale farmacia 3	841.346	867.049	-25.703	-02,96
totale farmacia 4	1.952.227	1.900.698	51.529	+02,71
totale vendite	4.576.200	4.568.811	7.389	+00,16
Ricavi da altri servizi:	valori 2013	valori 2012	Δ assoluto	Δ %
da servizio SAD	10.000	10.000	0	+00,00
da impianto fotovoltaico	4.313	4.876	-563	-11,55
da distributore dell'acqua	12.107	13.982	-1.875	-13,41
da distributore del latte	372	4.392	-4.020	-91,53
da servizio parricchi	204.257	203.316	941	+00,46
da servizio mense scolastiche	1.914.985	1.899.918	15.067	+00,79
altri minori	5.740	13.868	-8.128	-58,61
Totale ricavi da altri servizi	2.151.774	2.150.352	1.422	+00,07
Altri ricavi	valori 2013	valori 2012	Δ assoluto	Δ %
Rimborsi ass-inde	39.042	40.675	-1.633	-04,01
Altri ricavi	1.080	1.080	0	+00,00
Totale altri ricavi	40.122	41.755	-1.633	-03,91
Totale valore produzione	6.768.096	6.760.918	7.178	+00,11

Proventi da partecipazioni

Non avendo partecipazioni, come già esposto al precedente Punto 05, nessun provento di tale tipologia compare a bilancio.

Suddivisione dei proventi e degli oneri finanziari

C 16 Altri proventi finanziari

I proventi finanziari sono costituiti esclusivamente da interessi attivi su depositi bancari. La tabella che segue ne mostra la composizione in dettaglio.

Conto Econom.	Proventi finanziari	Es. 2013	Es. 2012	Differenza
C 16 d 4	proventi da depositi bancari	84	1.295	-1.211
C 16 d 4	proventi finanziari diversi	0	0	0
	Totale a bilancio	84	1.295	-1.211

La gestione finanziaria della Società non ha generato oneri finanziari nel corso dell'esercizio 2013.

Composizione dei proventi e degli oneri della gestione straordinaria

E 20 Proventi straordinari

I proventi straordinari iscritti a bilancio sono dettagliati nella tabella che segue.

Conto Econom.	Proventi straordinari da:	Es. 2013	Es. 2012	Differenza
E 20 a	soppravvenienze attive NON tassate	0	30.437	-30.437
E 20 a	rimborsi da ASL	0	0	0
E 20 a	conguagli da Utenze	1.528	2.699	-1.171
E 20 b	abbuoni ed arrotondamenti	139	39	100
E 20 b	rimborsi assicurativi	890	1.850	-960
E 20 b	beni acquisiti in omaggio	2.227	2.227	0
E 20 b	sopravv. da alienazione cespiti	4	0	4
E 20 b	arrotondamento extra contabile	0	1	-1
	Totale a bilancio	4.788	37.253	-32.465

E 21 Oneri straordinari

Gli oneri straordinari iscritti a bilancio sono dettagliati nella tabella che segue.

Conto Econom.	Oneri straordinari da:	Es. 2013	Es. 2012	Differenza
E 21 b	sopravv. passive e conguagli	1.609	2.170	-561
E 21 b	rapine subite in farmacie	2.223	700	1.523
E 21 b	minor accantonamento imposte	0	376	-376
E 21 b	sanzioni ed ammende	0	2.052	-2.052
E 21 b	riprese contabili da ASL	7.552	7.726	-174
E 21 b	sopravv. da alienazione cespiti	0	0	0
E 21 b	arrotondamento extra contabile	0	3	-3
	Totale a bilancio	11.384	13.027	-1.643

Dettaglio delle imposte anticipate e differite

In applicazione del principio contabile n. 25 di cui si è detto al punto 1 di questa nota integrativa (Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio) la movimentazione intercorsa nelle imposte anticipate e differite sono riportate nella seguente tabella.

Conto Econom.	Imposte anticipate e differite	Es. 2013	Es. 2012
22 b	utilizzo imposte anticipate stanziare in prec. esercizi	0	0
22 c	imposte anticipate del corrente esercizio	5.186	11.000
	Voce 22 b "differite" e Voce 22 c "anticipate"	5.186	11.000

Numero dei dipendenti

Nel corso dell'esercizio 2013 sono intervenute variazioni nell'organico aziendale e la tabella che segue ne mostra la sua composizione.

Qualifica	Funzione	liv	servizio	al 31/12/2013	al 31/12/2012	% rapp.	tipo rapp.
dirigente	direttore amministrativo	dir	centr	1,00	1,00	100,00	a tempo indet.
quadro	direttore farmacia	Q2	FAR	4,00	4,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	farmacista collaboratore	A1	FAR	3,00	3,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	farmacista collaboratore	A1	FAR	0,00	0,50	50,00	a tempo indet.
impiegato	collaboratrice amministrativa	B1	centr	2,00	2,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	coadiutrice di farmacia	B2	FAR	4,00	4,00	100,00	a tempo indet.
impiegato	coadiutrice di farmacia	B2	FAR	0,50	0,50	50,00	a tempo indet.
impiegato	collaboratore amministrativo	C1	centr	0,50	0,00	50,00	a tempo indet.
impiegato	coadiutrice di farmacia	C1	FAR	0,00	2,00	100,00	a tempo indet.
Numero dipendenti				16,00	18,00		

La diminuzione dell'organico (2 unità) è dovuta al collocamento a riposo di una farmacista collaboratrice part-time al 50%, alle dimissioni di due dipendenti addetti alle farmacie ed all'acquisizione di un impiegato part-time 50% per il servizio soste a pagamento.

Compensi ad amministratori e sindaci

Nel corso dell'esercizio 2013 sono intervenute le variazioni qui di seguito esposte per quanto riguarda i compensi erogati ai componenti il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

Organo	Compensi es. 2013	Compensi es. 2012	Differenza
Consiglio d'Amministrazione	25.704	26.007	-303
Collegio Sindacale	15.575	15.575	0
Totale	41.279	41.582	-303

Corrispettivi ai Revisori legali ed ai consulenti fiscali

Si precisa che il Collegio Sindacale, i cui compensi sono esposti nel precedente punto 16, svolge anche funzione di Revisori legali. I corrispettivi riconosciuti ai consulenti fiscali nel esercizio 2013 ammontano a complessivi euro 6.994= mentre la corrispondente posta dell'esercizio 2012 è pari ad euro 6.771=.

Punto 17 <small>art.2427 CC</small>	Numero e valore delle azioni
---	-------------------------------------

Il capitale sociale di A.GE.S. S.p.A. è costituito da millesettecento azioni, ciascuna dal valore nominale di euro 500=.

Punto 18 <small>art.2427 CC</small>	Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e similari
---	--

Nessuna voce.

Punto 19 <small>art.2427 CC</small>	Strumenti finanziari emessi dalla Società
---	--

Nessuna voce.

Punto 19 bis <small>art.2427 CC</small>	Finanziamenti dei Soci
---	-------------------------------

Nessuna voce.

Punto 20 <small>art.2427 CC</small>	Patrimoni destinati ad uno specifico affare
---	--

Nessuna voce.

Punto 21 <small>art.2427 CC</small>	Finanziamenti destinati ad uno specifico affare
---	--

Nessuna voce

Punto 22 <small>art.2427 CC</small>	Operazioni di locazione finanziaria
---	--

Nessuna voce.

Punto 22 bis <small>art.2427 CC</small>	Operazioni con le parti correlate
---	--

La sola parte correlata alla Società è il Comune di Paderno Dugnano, che detiene la totalità dell'azionariato societario. Proprio perché società di capitali in "house providing", Ages svolge quasi esclusivamente la sua attività gestendo i servizi che l'Ente locale di riferimento le ha affidato, già dettagliati nel punto 1 della premessa per quanto attiene alla natura del servizio svolto e qui nuovamente riportati per quanto attiene i rapporti economici tra la Società e l'Ente di riferimento.

Tipologia di Servizio	Durata contratto di servizio	Operazioni realizzate con la parte correlata	Impatto economico con la parte correlata
Farmacie	dal 30/10/2002 al 30/10/2037	forniture di materiale sanitario di farmacia	fatturazione diretta con importi di scarsa entità, saldate entro i termini di fattura;
Assistenza Domiciliare	dal 05/10/2004 al 05/10/2014	spedizione e incasso delle fatture emesse agli Utenti	corrispettivo da contratto di servizio stabilito in 10 mila euro annui;
Soste a pagamento	dal 01/01/2007 al 01/07/2015	gestione aree cittadine con sosta a pagamento	nessuno;
Mense scolastiche	dal 01/01/2007 al 01/07/2015	fornitura pasti a insegnanti, centri estivi, asili nido ed anziani	corrispettivo da contratto di servizio, con ricarico dell'1%.

Si precisa inoltre che:

- i contratti di servizio non sono aggravati da canoni per la Società;
- tutte le operazioni economiche che intercorrono tra Società ed Ente di riferimento si sono svolte esclusivamente a normali condizioni di mercato;
- per il servizio mense scolastiche, le tariffe applicate sono quelle stabilite dall'Ente controllante, nell'ambito della definizione delle tariffe dei servizi alla persona.

Punto 22 ter art. 2427 CC	Natura ed obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
--	---

La natura e gli obiettivi economici insiti nei rapporti in essere tra la Società e l'Ente, sono quelli tipici delle società in "house providing", già descritti alla pagina 1 di questa nota (Natura ed attività svolta").

Essi sono ulteriormente riportati al punto 09 della presente nota integrativa quando vengono elencati gli impegni di durata superiore a 5 anni non risultanti dalla stato patrimoniale.

Altre informazioni

Come anticipato alla pag. 3 della presente nota integrativa, si è ritenuto utile fornire informazioni complementari che, anche se non richieste dai disposti dell'art. 2427 del Codice Civile, sono richieste da altri disposti di Legge o sono state ritenute necessarie per la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio d'esercizio.

Più precisamente, alla presente nota integrativa sono allegati i seguenti prospetti.

- Informativa DLgs 196/03 sulla tutela dei dati personali.
- Informativa ai sensi dell'art. 2497 bis c. 4 del Codice Civile.
- Disposti del D.L. 95/2012.

Punto a	Informativa Dlgs 196/03 sulla tutela dei dati personali
-------------------	--

La conversione del Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012 (c.d. Decreto semplificazioni), avvenuta con la Legge 4 aprile 2012 n. 35, conferma definitivamente la soppressione dell'obbligo (in capo a titolari di trattamento di dati sensibili e giudiziari effettuato mediante strumenti elettronici) di redigere e quindi di tenere aggiornato, il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

In considerazione dell'attività svolta dalla Società, il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), ancorché non più obbligatorio, è comunque tenuto aggiornato, perché ritenuto strumento di ausilio alla corretta gestione dei dati sensibili in azienda.

art. 2497bis c.4 *La società deve esporre, in apposita sezione della nota integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.*

I dati riportati nelle tabelle che seguono riassumono i valori dell'ultimo Conto Consuntivo approvato dall'Ente Controllante, il Comune di Paderno Dugnano.

ATTIVO PATRIMONIALE	al 31 dic. 2012	PASSIVO PATRIMONIALE	al 31 dic. 2012
Immobilizzazioni	100.307.688	Patrimonio netto	68.186.637
Rimanenze	0	Conferimenti	41.985.842
Crediti	7.988.639	Debiti	11.114.774
Disponibilità Liquide	12.964.153	Ratei Passivi	0
Totale Attivo Circolante	20.952.792	Risconti Passivi	0
Ratei attivi	0		0
Risconti attivi	26.773		0
TOTALE dell'ATTIVO	121.287.253	TOTALE del PASSIVO	121.287.253
Conti d'Ordine all'Attivo	8.819.613	Conti d'Ordine al Passivo	8.819.613

CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2012			
Proventi dalla gestione	31.938.630		
Costi della gestione	-32.211.689		
Risultato gestione operativa	-273.059	-273.059	
Proventi da partecipate		51.933	
Risultato gestione operativa		-221.126	-221.126
Proventi finanziari		39.100	
Oneri finanziari		-237.272	
Proventi ed oneri finanziari		-198.172	-198.172
Proventi straordinari		4.226.542	
Oneri straordinari		-1.522.027	
Proventi ed oneri straordinari		2.704.515	2.704.515
		arr.	1
Risultato economico dell'es. 2012			2.285.218

I dati dell'Ente Controllante Comune di Paderno Dugnano esposti nei prospetti riepilogativi richiesti dall'art. 2497 bis del C.C. sono estratti dal Conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, l'ultimo approvato dall'Ente. Per una adeguata e completa comprensione dei dati relativi dell'Ente Controllante Comune di Paderno Dugnano, si rinvia alla lettura dei documenti disponibili presso la sede dello stesso.

Disposti del D.L. 95/2012.

Ai sensi dall'art. 6, c. 4, del D.L. 95/2012, a decorrere dall'esercizio 2013, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione. In tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

La tabella che segue evidenzia le partite economiche e finanziarie aperte al 31/12/2013.

Crediti v/Comune		
1.082	fattura n. 0007/3 del 06/10/2010	partita aperta al 31/12/2013, per saldo incompleto
150	fattura n. 0208/2 del 11/11/2010	fattura non pagata al 31/12/2013
36.033	fattura n. 0022/3 del 31/10/2013	fattura non pagata al 31/12/2013
64	fattura n. 0025/3 del 31/12/2013	fattura non pagata al 31/12/2013
21.782	fattura n. 0027/3 del 31/10/2013	fattura non pagata al 31/12/2013
4	fattura n. 0028/3 del 31/10/2013	fattura non pagata al 31/12/2013
1	arr	
59.115	TOTALE al 31/12/2013	
Debiti v/Comune		
31.252	competenze SAD esercizio 2013	
31.252	TOTALE al 31/12/2013	

Conclusione.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Paderno Dugnano
Lì 31 marzo 2014

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente Roberto Cova